



Comune di Rovereto

TECNICO E DEL TERRITORIO

prot. n.

prat. n.

Rovereto, 14 maggio 2020

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

"IDEE PER LA CITTA' CON I PROFESSIONISTI" PER IL RITORNO AD UNA NORMALITA' POST PANDEMIA COVID-19 - FASE 1.

Premessa di inquadramento

Covid-19 impone di ripensare metodi e processi per l'uso degli spazi della socializzazione: dall'alloggio all'ambito filtro fra privato e pubblico, dall'ambiente delle comunità a quello pubblico urbano o periurbano. L'innovazione dettata dai nuovi parametri con cui dovremo misurarci sarà profonda, ed impone di ripensare gli standard urbanistici in termini di spazi fisici e di dotazioni immateriali per l'accesso ai servizi pubblici e ai beni comuni e per lo svolgimento di esperienze collettive, pratiche di solidarietà e percorsi della formazione.

Una dimensione territoriale che dovrà essere sicuramente rivista in funzione delle nuove modalità del vivere e frequentare i luoghi siano essi privati o pubblici rivedendo mobilità, distanza, densificazione, verticalità, adattabilità, flessibilità, equità.

Si impongono pertanto la revisione dei parametri di densità, distanza, altezza delle costruzioni per la salubrità dei luoghi di lavoro, dell'abitare, delle pratiche per lo svago, lo sport, la crescita culturale, e il superamento della predeterminazione delle destinazioni d'uso e dello zoning territoriale. Si rende ancor più opportuna la dimensione di intervento del progetto urbano complesso e integrato, dove far convergere tutte le risorse e le azioni di riefficientamento e di risanamento alle diverse scale.

Oggi sono aspetti improcrastinabili per orientare il cambiamento necessario nella frattura storica indotta dalla pandemia. Per queste ragioni, unitamente alla volontà dell'amministrazione di aiutare le categorie economiche che a vario titolo e ruolo si occupano della qualità della vita nel vivere quotidiano, si propone un lavoro collettivo di ricerca dei nuovi "paradigmi" della vita collettiva. Allo scopo di guidare la trasformazione selezionando le urgenze anche delle semplici manutenzioni, proporre i nuovi interventi indispensabili alla ripresa, controllare la psicosi che si potrebbe generare con una sorta di pianificazione nel breve termine di opere da attuare.

Articolo 1: contesto e finalità

Il Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili.

L'evolversi, con carattere particolarmente diffusivo, della situazione epidemiologica ha interessato anche la provincia di Trento e segnatamente il territorio amministrativo del Comune di Rovereto.

Quando sarà passata la fase più acuta saremo chiamati a gestire una fase transitoria dalla durata incerta, sicuramente non brevissima, il cui sviluppo dipenderà dal nostro percepito psicologico.

Gli spazi pubblici collettivi (parchi, strade, marciapiedi, ciclabili, percorsi, parcheggi, scuole, impianti sportivi, etc.) dovranno essere interessati da ipotesi di ripensamento di metodo, anche attraverso i necessari adattamenti, tenendo conto di quanto la nostra mente ha modificato in quest'ultimo periodo la percezione storica e convenzionale.

Diventa quindi importante utilizzare questo tempo che rimane, prima di avere il completo esaurimento degli effetti dell'emergenza, per ricercare un nuovo equilibrio comunitario e sociale. In questo contesto diventa essenziale fare sintesi di idee innovative per pianificare e progettare un nuovo futuro.

Quanto detto deve quindi passare attraverso la proposta di idee (FASE 1) e la conseguente disponibilità ad un approfondimento delle stesse (FASE 2) per un rilancio funzionale delle nostre relazioni nell'ottica di progettare soluzioni per aiutare le persone a rimanere in salute, sia nel corpo che nella mente.

Ecco quindi che un primo tangibile atto che la scrivente amministrazione ritiene di porre in essere è quello da un lato di raccogliere idee, suggestioni, proposte anche metaprogettuali e dall'altro quello di rinvenire la disponibilità, da parte dei soggetti promotori, di approfondirle attraverso una metodica di lavoro condiviso e partecipato.

Le proposte che verranno formulate accanto alla disponibilità per un loro approfondimento laboratoriale e condiviso dovranno costituire un "atto collettivo di ripensamento della città" ponendo in termini di evidenza la specificità che contraddistingue la nostra realtà territoriale.

Articolo 2: oggetto

La procedura nel suo complesso è strutturata in due fasi:

- fase 1: raccolta delle idee e della disponibilità da parte degli attori interessati all'iniziativa;
- fase 2: approfondimento laboratoriale delle idee raccolte.

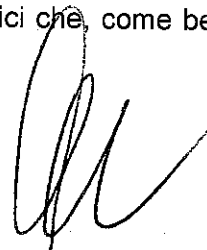
La presente manifestazione di interesse viene condotta in termini istruttori e di verifica della disponibilità da parte dei professionisti e si riferisce esclusivamente alla fase 1.

Tale fase è finalizzata alla raccolta di idee, suggestioni, proposte anche metaprogettuali di natura metodologica atte a delineare il reimpiego e la miglior fruizione degli spazi pubblici, di relazione e di interesse collettivo.

La seconda fase, che verrà declinata con successivi provvedimenti "ad hoc", dopo una fase valutativa mirerà ad un approfondimento di quanto prospettato, con la disponibilità dei soggetti promotori/ideatori, attraverso un lavoro laboratoriale e partecipato. Questo al fine di approfondire e far maturare le migliori proposte mettendole in relazione le une alle altre.

Le idee, suggestioni, etc. di cui sopra potranno interessare specifici tematismi funzionali o ambiti di fruizione collettiva quali: la viabilità, gli spazi verdi/parchi pubblici, gli edifici di interesse collettivo (scuole, palestre, etc.) e i luoghi di relazione in senso lato.

Le proposte avanzate dovranno rivolgersi all'ambito del territorio del Comune di Rovereto e relazionarsi, con particolare riguardo alla percezione degli spazi pubblici che, come ben noto, ha subito delle modifiche a seguito dell'emergenza COVID-19.



Articolo 3: requisiti di partecipazione

Possono partecipare tutti i tecnici professionisti operanti nel settore dell'edilizia e del territorio interpretato nel senso più ampio del termine (architetti, urbanisti, ingegneri, forestali, agronomi, geologi, tecnici diplomati: geometri e periti), iscritti ad un ordine/collegio professionale, anche in collaborazione con ricercatori, sociologi, studenti delle aree professionali di pertinenza, etc. La partecipazione può essere individuale o in gruppo.

Articolo 4: modalità di partecipazione

I professionisti interessati devono far pervenire, entro il termine del giorno **25 MAGGIO 2020 ALLE ORE 12.00**, la propria proposta, a mezzo di posta elettronica certificata, all'indirizzo **territorio@pec.comune.rovereto.tn.it**, inviando:

- il modello A, allegato al presente avviso, compilato in tutte le sue parti in cui trova evidenza la dichiarazione di disponibilità, del soggetto proponente l'idea, ad effettuare un lavoro laboratoriale e partecipato, ampiamente condiviso per consentire un approfondimento della proposta stessa (seconda fase);
- una specifica descrizione dell'idea, della suggestione o della proposta anche metaprogettuale di natura metodologica **contenuta in una cartella in formato A3**. Nell'elaborato in questione dovranno trovare specificazione: l'oggetto, la descrizione, le finalità, i benefici ipotizzati e, qualora ritenuti opportuni, eventuali schemi grafici. Si precisa che il singolo partecipante potrà formulare più proposte/idee nell'ambito della stessa cartella.

Articolo 5: incompatibilità

Non possono aderire alla presente manifestazione di interesse in quanto incompatibili:

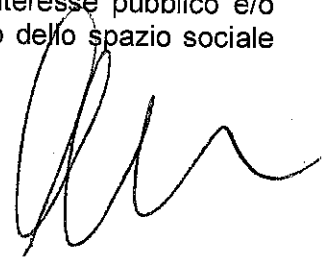
- i componenti della Giunta comunale, del Consiglio comunale, i loro coniugi, i loro parenti e affini fino al quarto grado compreso;
- i membri della Commissione;
- coloro che hanno partecipato, a qualsiasi titolo, alla stesura della manifestazione di interesse;
- i dipendenti del Comune di Rovereto e/o coloro i quali siano ad esso legati da contratto continuativo o a tempo determinato che sia ancora in atto nel corso del periodo di svolgimento della presente manifestazione;
- i dipendenti ovvero i datori di lavoro dei membri della Commissione e/o coloro i quali siano ad essi legati da contratto continuativo o a tempo determinato in atto nell'intero periodo di svolgimento della manifestazione.

Articolo 6: criteri e metodi di valutazione

Le proposte saranno valutate e graduate mediante un processo di approfondimento e discussione la cui regia verrà garantita dall'amministrazione comunale anche attraverso l'istituzione di apposita commissione. L'intento è quello di generare un approfondimento di sintesi delle proposte pervenute, garantendo una visione il più possibile sistemica ed olistica.

I criteri ispiratori per la valutazione delle proposte che perranno risultano i seguenti:

- qualità funzionale e relazionale: da intendersi quale appropriatezza ed adeguatezza della proposta nell'intesa di garantire la miglior fruizione degli spazi di interesse pubblico e/o collettivo anche con menzione alle nuove modalità attinenti il vissuto dello spazio sociale ed ambientale;



- qualità urbanistica/architettonica: da intendersi quale declinazione di corretta contestualizzazione dell'intervento valorizzando l'idea nel suo complesso anche in termini di originalità e creatività tecnica;
- concretezza realizzativa e/o attuativa: da intendersi quale possibilità di immediata declinazione di quanto proposto in termini progettuali e successivamente realizzativi. Questo in un ambito integrato e volto a generare ipotesi "di rete" e condivisione nell'intesa di favorire le attività e la conseguente ripresa economica;
- aspetti attinenti alla territorialità: in questo ambito verranno premiate le idee volte alla valorizzazione della territorialità ovvero alla filiera corta mediante il coinvolgimento di realtà aziendali e microimprenditorialità nel rispetto delle disposizioni normative vigenti. Particolare attenzione dovrà essere riservata alla puntuale conoscenza degli ambiti territoriali indagati e alla realtà urbana o periurbana oggetto della proposta.

Per ciascun elemento di valutazione il punteggio è dato dalla media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari moltiplicati per il medesimo coefficiente pari a 10; ai quattro criteri viene infatti attribuito lo stesso peso.

I commissari possono anche, concordemente, decidere l'attribuzione del voto (coefficienti, variabili tra zero ed uno) all'unanimità.

I coefficienti variabili tra 0 ed 1 saranno attribuiti sulla base dei seguenti giudizi:

Ottimo 1,00

Distinto 0,90

Molto buono 0,80

Buono 0,70

Più che discreto 0,60

Discreto 0,50

Più che sufficiente 0,40

Sufficiente 0,30

Non del tutto sufficiente 0,20

Insufficiente 0,10

Totalmente insufficiente o assente 0,00

Articolo 7: Commissione ed esito della manifestazione

La Commissione sarà composta da n. 3 membri:

- un architetto/a di alto profilo professionale e culturale;
- un ingegnere di alto profilo professionale e culturale;
- un esperto/a in pianificazione urbana e territoriale di alto profilo professionale e culturale.

Le riunioni della Commissione saranno valide in presenza di tutti i membri.

I lavori della Commissione si svolgeranno in parte in seduta pubblica e in parte in seduta riservata.

La Commissione è chiamata ad esaminare le proposte pervenute secondo i criteri e metodi di valutazione di cui all'art. 6.

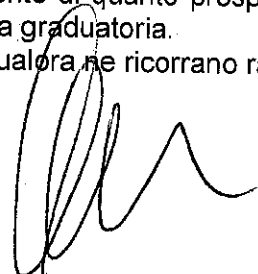
Al termine di detto processo valutativo la Commissione assegnerà i relativi punteggi e formerà una graduatoria di merito.

Articolo 8: valorizzazione delle proposte relative alla seconda fase

La valorizzazione delle proposte fa parte della seconda fase della procedura.

L'Amministrazione comunale sulla scorta delle valutazioni condotte dalla Commissione darà corso ad una seconda fase del lavoro consistente nell'approfondimento di quanto prospettato dai primi venti promotori/ideatori che si sono utilmente classificati nella graduatoria.

L'Amministrazione potrà estendere il numero degli approfondimenti qualora ne ricorrano ragioni di opportunità e/o di sistema.



In questa fase si prefigura anche la possibilità di ulteriori adesioni professionali qualora le condizioni lo richiederanno o se la mole di lavoro dovesse consigliare ciò.

In questo contesto potrà delinearsi un clima laboratoriale aperto che potrà anche rinnovarsi facendo aderire altre professionalità per garantire condizioni di completezza ed esaustività degli approfondimenti oggetto di trattazione.

L'approfondimento coinvolgerà i soggetti promotori delle relative idee, suggestioni e proposte anche metaprogettuali nonché altri soggetti, attraverso modalità ampiamente partecipate che potranno prevedere la costituzione di gruppi di lavoro, tavoli di confronti volti allo scambio e alla condivisione delle riflessioni. L'Amministrazione comunale coordinerà, anche in termini di indirizzo, i lavori dei laboratori che si formeranno applicando le modalità ritenute più idonee.

Le idee dovranno quindi trovare il necessario scenario di approfondimento mediante la stesura di idonea documentazione concettuale e/o grafica che troverà sintesi in un rapporto di studio atto a delineare eventuali scenari attuativi.

Tempi e modalità operative della seconda fase verranno stabiliti con successivi provvedimenti.

Articolo 9: accettazione clausole della manifestazione

E' fatto obbligo ai partecipanti di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma le proposte prima che l'amministrazione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione alla presente procedura implica da parte di ogni partecipante l'accettazione di tutte le norme previste nel presente avviso.

Il presente avviso non è in alcun modo vincolante per l'Amministrazione.

Articolo 10: quesiti e chiarimenti

Quesiti e richieste di carattere tecnico, procedurale, organizzativo, di contenuto e di metodo in merito all'avviso e alla documentazione dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo e-mail, all'indirizzo territorio@comune.rovereto.tn.it in oggetto: "Manifestazione di interesse *"Idee per la città con i professionisti"* per il ritorno ad una normalità post pandemia Covid-19 – Fase 1".

I chiarimenti e le delucidazioni verranno pubblicati tempestivamente sul sito comunale alla pagina dedicata.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Tecnico e del Territorio

Luigi Campostrini

